

Matije Gubinski  
18. 4. 90.

GLASNIK HRVATSKOGA NARODNOGOSLOVNOGA DRUŠTVA  
5: 119-128 (1890).

Secondo cenno <sup>HVAR</sup>  
sulla Fauna dell' isola Lesina in Dalmazia

Orthoptera

Parte II.

di Giam Battista Novak.

Nella „Wiener Entomologische Zeitung“ fascicolo IV del 1888. p. 119—132. pubblicai il „Primo cenno sulla Fauna dell' isola Lesina“, che tratta sugli ortotteri genuini „Dermaptera et Orthoptera“. Ora mi occuperò della parte seconda degli stessi, vale a dire dei Pseudoneurotteri e Physopodi. Aggiungerò poscia un' appendice alla parte I. già pubblicata.

Questi due sottordini degli ortotteri sono da noi rappresentati in picciol numero; e con tutto ciò mi diedero non poca fatica per coordinare questo breve lavoro. La principale difficoltà consisteva nel mettermi sulla miglior via per le svariate opinioni, che hanno i naturalisti sugli ortotteri, neurotteri ed atteri. Io mi attenni alla divisione proposta da Leunis — Ludwig (Zoologie von Dr. Hubert Ludwig I. Theil 1884), poichè ritengo sia la migliore di quante ebbi a consultare. Feci uso anche dei lavori di Brauer, Ausserer e Brehm.

Mi fo dovere di rendere i più sentiti ringraziamenti all' onorevole signore Schiller di Dresda, il quale è stato meco gentile a porgermi dell' autorevole suo ajuto mercè il quale ho potuto assicurarmi delle determinazioni dei pseudoneurotteri e neurotteri. Dei secondi tratterò fra breve in altro mio cenno.

Il mio primo cenno, com' ebbi a riscontrare dalle varie relazioni di cui sono stato onorato e dall' Austria e dalla Germania

e dalla Spagna, è stato ben accolto, ad eccezione del Dr. Bucchich di Lesina. In questioni scientifiche non vi devono entrare personalità, ma le forze devono essere unite poichè tutti devono tendere ad un medesimo fine cooperando a deporre il proprio granello al grande edificio dello studio della patria Fauna. Per essere compartecipi a tale grandiosa opera non è necessario essere laureati; ma bensì indefessi lavoratori.

Nutro speranza quindi, che anche questo mio breve cenno otterrà benigno compatimento dai lettori, particolarmente per le inesattezze in cui poteva incorrervi. Tanto meno potrà essere meco severa la critica; se si considera alla mancanza dei mezzi letterari, che a quest' uopo si rendono necessarissimi e che a me non è stato fattibile di approfittarne.

## Ord. Orthoptera.

### Subord. II. Pseudoneuroptera.<sup>1)</sup>

#### A. Amphibiotica.

##### I. Fam. Libellulidae Westw. (Odonata).

(Vodeni konjići).

##### I. Trib. Libellulides Westw.

##### 1. *Diplax striolata* Charp.

Long corp. 38 mm.

„ alae ant. 29 „

Vive in Europa ad eccezione della Svezia e Lapponia, a Madera, Algeria ed Asia minore.

È abbastanza comune per tutta l'isola Lesina specialmente presso le acque stagnanti e vola durante i mesi di giugno, luglio agosto e settembre.

<sup>1)</sup> Questo sottordine degli ortotteri anticamente veniva posto fra i neurotteri, ma venne riconosciuto l'errore, poichè hanno ali membranose, che tutte offrono la stessa struttura, in generale non ripiegabili, con nervature, che formano una rete di vario sviluppo.

2. **Libellula depressa** Lin.

(Plosno vretence).

Long. corp. 40—45 mm.

" alae ant. 36—40 "

Vive in tutta l'Europa fino la Svezia, Asia minore e Mingrelia; in giugno.

A. Lesina è comune e vola da maggio ad agosto.

3. **Libellula quadrimaculata** Lin.

Long. corp. 44—50 mm.

" alae ant. 38—45 "

Vive nell'Europa centrale e settentrionale fino la Lapponia in Dalmazia, Grecia e Siberia. Nel Tirolo è piuttosto rara e così pure a Lesina e vola nei mesi di maggio e giugno.

4. **Libellula (Orthetrum) cancellata** Lin.

Long. corp. 46—51 mm.

" alae ant. 36—43 "

Vive in Europa (Sardegna e Spagna fino la Svezia e Russia) ed in Algeria. Nel Tirolo vola dalla fine di maggio a tutto settembre e così pure a Lesina ove è però alquanto rara.

5. **Crocothemis erythraea** Brullé.

Long. corp. 42—45 mm.

" alae ant. 32—35 "

Vive nel Belgio, Tirolo, Dalmazia, Grecia, Italia, Sardegna, Corsica, Spagna; Africa meridionale, Algeria, Asia minore e Turkestan. Nel Tirolo è molto rara e vola in giugno e principio di luglio, così pure a Lesina ove ne pigliai unicamente sopra le vasche di Dračevica e Lokva di Verbagno.

6. **Anax formosus** Vendl.

(Predikudija).

Long. corp. 71—77 mm.

" alae ant. 52—55 "

Vive in tutta l'Europa settentrionale fino la Svezia, nell'Asia minore, Siberia, Turkestan, Algeria e Madera. Nel Tirolo vola da

giugno ad agosto, mentre a Lesina anche in maggio ed è abbastanza comune.

7. **Aeschna mixta** Latr.

Long. corp. 52—56 mm.

„ alae ant. 40—41 „

Vive in Europa ad eccezione della Sardegna, Corsica e Lapponia; in Algeria, Siberia, ecc. Nel Tirolo è comune nei mesi di luglio, agosto ed ottobre è dominando venti caldi anche in novembre. A Lesina è comunissima anche nei boschi nei mesi di giugno, luglio ed agosto specialmente verso sera ove fa la caccia degl' insetti specialmente delle formiche.

II. Trib. Agrionoides.

8. **Lestes barbara** Fabr.

Long. corp. 37—42 mm.

„ alae ant. 22—27 „

Vive in Europa ad eccezione della Sardegna, Corsica, Svezia e Lapponia; e nell'Asia minore, Turchia ed Algeria. Nel Tirolo è rara e vola da luglio a tutto settembre. A Lesina è comune nei mesi di giugno, luglio ed agosto specialmente a Lokva di Verbagno.

9. **Lestes (Sympycna) fusca** Vandl.

Long. corp. 34—37 mm.

„ alae ant. 20—23 „

Vive in Europa ad eccezione dell'Inghilterra, Corsica, Spagna e Lapponia; e nell'Algeria, Asia minore, Turkestan e Siberia. Nel Tirolo settentrionale è molto rara da maggio ad ottobre e perfino nel novembre, mentre nel meridionale è comune. A Lesina la vidi in giugno ed agosto non solo sulle acque ma anche nei boschi di Brusje.

10. **Agrion puella** Lin., Vandl.

Long. corp. 30—36 mm.

„ alae ant. 18—24 „

Vive in Europa ad eccezione della Grecia; e nell'Algeria. Nel Tirolo è molto comune da maggio fino a settembre. A Lesina

presso le acque per gli orti e campagne nei mesi di luglio ed agosto.

11. **Agrion cyathigerum** Charp.

Long. corp. 31—36 mm.  
 „ alae ant. 20—22 „

Vive in Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Germania, Polonia, Slesia, Ungheria, Sardegna, Spagna, Russia, Svezia, Svizzera, Carinzia, Stiria, Turkestan. Nel Tirolo settentr. e così pure a Lesina è molto comune in luglio ed agosto.

A questa famiglia appartengo altre due subfamiglie cioè: Ephemeridae e Perlidae. Delle seconde non ebbi occasione a vederne sull'isola nostra, mentre delle prime presi una subimago d'una *Heptagenia* ♀ (probabilmente la *venosa* Fab.?) a Verbagnò volatami addosso nel mese di Giugno.

B. Corrodentia.

II. Fam. Psocidae Leach.

12. **Stenopsocus immaculatus** Steph. = strigosus Burm.

Long. corp. 2.5 mm.  
 „ alae 3

Vive in Inghilterra, Germania, Polonia, Russia, Svezia, Svizzera, e nel Tirolo nei boschi da settembre a novembre. A Verbagnò ne trovai in istato perfetto nel mese di maggio nel 1882.

13. **Stenopsocus cruciatus** Lin. = quadripunctatus Fabr.

Long. corp. 2 mm.  
 „ alae 3.5 „

Vive nell'Europa settentrionale e centrale. Nel Tirolo non tanto comune in settembre ed ottobre. A Lesina comunissimo specialmente sull'edera in giugno, luglio ed in autunno.

14. **Psocus bifasciatus** Latr.

Long. corp. 3 mm.

" alae 3 "

Vive in Inghilterra, Germania e Svizzera. A Lesina è comune, a Verbagno ne presi in maggio in bosco ed a Brusje in giugno e luglio.

Brehm dice, che si nutre probabilmente di licheni sugli alberi, e non presentano singolarità di sorta allo stato larvale.

15. **Caecilius flavidns** Steph.

Long. corp. 2 mm.

" alae 2.5 "

Vive nell'Europa settentrionale e centrale. Ne presi a Verbagno e Brusje nel mese di maggio.

16. **Caecilius fuscopterus** Latr.

Long. corp. 1 mm.

" alae 2 "

Ne trovai a Brusje in aprile ed in settembre fra le foglie secche del bosco.

## III. Subfam. Termitidae Leach.

17. **Termes lucifugus** Rossi.

(Termit, bieli mrav).

Long. corp. 5—5.5 mm.

" alae 9—10 "

Vive nella Francia merid., Dalmazia, Grecia, Italia, Corsica, Sardegna, Portogallo, Spagna, Asia minore, Turchia, Madera. Infesta i boschi e si trova fino nell'abitato. Distrugge il legno guasto di pino e mandorlo in luglio; in bosco in settembre a Brusje. A Spalato ne presi uno volatomi addosso in ottobre.

## Subord. III. Physopoda.

## Fam. Thripsidae.

## Terebrantia.

18. **Thrips oleae** Halid.

(Maslinova uš).

Long. corp. 2 mm.

„ alae 1.3 „

Apporta immensi danni alla pianta d'ulivo (*Olea europaea*) specialmente in primavera e prima metà dell'estate. Il Tripide succhia i succhi dai rami, ramoscelli e foglie dell'ulivo danneggiandovi la pianta in modo tale da farle cadere il frutto appena si mostra e da renderla improduttiva per gli anni successivi. Ne vidi quasi tutto l'anno non solo sull'ulivo, ma benanco su altre piante sia annuali che perenni.

19. **Thrips cerealium** Halid.

Long. corp. 2 mm.

Le sole fem. hanno ali. Vivono nelle spiche della segala e del frumento, fra il guscio delle foglie e lo stelo, ed il loro succhiare fa instringere molti chicchi. Ritiensi che sverna in istato perfetto ed in primavera depone le uova sui cereali.

## Appendice.

Dopo la pubblicazione del „Primo cenno sulla Fauna dell'isola Lesina“ feci alcune nuove scoperte, che desidero rendere di pubblica ragione nel presente lavoro quale appendice al primo cenno.

Le nuove specie per la fauna ortotterologica di Lesina sono le seguenti.

## Fam. Blattodea.

## Trib. Aphlebidae.

1. (68). **Aphlebia pallidula** Krauss 1889.

Specie nuova, che il sig. Krauss fra breve ne pubblicherà la descrizione ed il confronto colla *A. pallida* Brun.

La rinvenni a Brusje sull' *Erica verticillata*, nelle vicinanze di Lesina sul *Cistus* e fra le foglie secche sotto i cespugli del bosco nei mesi di settembre ed ottobre.

Trib. Phyllodromidae.

2. (69). **Phyllodromia germanica** Linné (1766).

Specie comunissima in Germania, che venne introdotta dalla Russia in tutta l'Europa, è rara però nell'Europa occidentale. Nelle case è un flagello al pari della *Periplaneta orientalis* Lin.

Ne trovai a Lesina un unico esemplare ♀ il dì 27/12. 1887. introdotto forse con colli commerciali.

Fam. Acridioidea.

Trib. Truxalidae.

3. (70). **Epacromia thalassina** Fab. (1793).

Ne trovai in Luglio del 1888 fra le erbe selvatiche negli orti di Brusje. Nel Littorale si rinviene da luglio ad ottobre. Abbonda nei prati umidi della Francia e Germania.

Fam. Locustodea.

Trib. Dectiidae.

4. (71). **Pachyrachelus frater** Br. (1882).

Ne trovai in estate del 1888 a Brusje fra i cespugli. Rinviensi nella Dalmazia meridionale (Ragusa, Sabbioncello ecc. Brun).

Trib. Sigidae.

5. (72). **Saga serrata** Fab. (1793).

La trovai in istato di larva ♀ in maggio sulla *Salvia officinalis* sul monte. Nel littorale si rinviene in luglio ed agosto (Krauss); a Curzola è rara in giugno (Bucch.); in Ispagna, nel sud dell'Europa sino agli Urali e presso Vienna fra i cespugli però sempre isolata (Brun.)

Nel „Primo cenno“ sono indicate 67 specie di ortotteri per la fauna ortotterologica di Lesina, alle quali aggiunte le 5 nuove sopra esposte, risulta un numero di 72.

Prima di accomiatarmi dai benigni lettori darò ancora alcune interessanti notizie su alcuni ortotteri già pubblicati nel „Primo cenno“.

Dello **Stenobothrus lesinensis** Krauss (1888) Nro. 27. era annunciata la sola ♀, ma nel settembre 1888 per la strada da Brusje a Lesina ne trovai il ♂, di cui eccone le principali dimensioni:

Longitudo corporis	♂	14—15 mm.	♀	18—22 mm.
„ pronoti	„	2·5	„	3—4
„ elytrorum	„	12—13	„	12—14

Del **Mogoplistes Novaki** Krauss (1888) al Nro. 66. era pure annunciata la sola ♀ ed ora ne darò le misure anche del ♂ avendo rinvenuto nell'autunno 1888:

Long. corp.	♂	5	} mm.	♀	6	} mm.
„ pron.		1·2			1·5	
„ femorum posticorum		2·5			3·5	

Interessantissima è poi la scoperta del ♂ della **Myrmecophila ochracea** Fisch. di cui la ♀ nota dal 1853 in Sicilia, Corfù, Siria, Atene, Smirne, ed Asia Minore non venne annunciato lo scoprimento del ♂. Nel 1888 ebbi speciale attenzione su questo minutissimo e grazioso grilletto. Lo trovai in tre siti: uno dei quali nel villaggio di Brusje, l'altro su campo sterile a un quarto d'ora di cammino dal villaggio ed il terzo a mezz'ora di distanza associato alle formiche del genere *Pheidole* e *Crematogaster*.

L'unico momento opportuno alle ricerche è l'ora dell'imbrunire, momento molto difficile, poichè per la debolezza della luce crepuscolare, per la confusione delle formiche e per la sua agilità, si rendeva difficile a discernerlo ed ancor più difficile a cacciarlo. Ad onta di ciò ebbi la fortuna di pigliarne vari individui e precisamente in maggio in istato di larva ed in giugno, luglio e fino il 5 d'agosto in istato perfetto, sempre maschi e nessuna femmina. Ho dovuto troncare le mie osservazioni, perchè ho dovuto abbandonare quei siti.

Eccone le misure:

	♂		♀	
Long. corp.	2	} mm.	3	} mm.
„ pronot.	0·8		1·2	
„ fem.	1		1·5	
Latit. pronot.	1		1·5	

La **Labidura riparia** Pall. trovai nel 1889 in istato perfetto a Lesina sul seciato della riva del porto all'imbrunire nel mese di luglio in cui mai prima d'ora mi consta sia stata rinvenuta.

L'**Anisolabis maritima** Bon. Gèn. nei mesi di luglio ed agosto del 1889 ne trovai a Lesina fra l'arena al lido del mare.

La **Labia minor** Lin. a Lesina nel 1889 era abbondante; ne trovai il di 20 aprile e nei mesi successivi sino al settembre inclusivo e ciò fra gli escrementi del pollaio specialmente verso sera; ne presi poi vari individui addosso volatimi durante il passeggi serale per la piazza ed al lume in casa. Il di 27 ottobre ne presi anco a Spalato sulla pubblica via presso la mia abitazione ove non lontano vi erano degli escrementi cavallini.

Il **Mogopolistes squamiger** Fisch., lo trovai nel 1888 in luglio fra i ciottoli al lido del mare nelle valli di Brusje verso sera ed a Lesina in luglio ed agosto del 1889 sempre con quantità di larve.

L'**Arachnocephalus vestitus** Cost. nel 1888 lo trovai in luglio sulla *Pistacia*.